



Copia

COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 43

OGGETTO:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ANNO 2024 - UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 267/2000.

L'anno duemilaventiquattro addì quattro del mese di luglio alle ore sedici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Presenze
1. ARNOLFO Daniele Giorgio - Presidente	Presente
2. CRAVERO Paolo - Vice Sindaco	Presente
3. KARDAS Magdalena - Assessore	Assente Giust.
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BACCHETTA Dott. Carmelo Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ANNO 2024 - UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);

Più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (*art. 180, comma 3, lettera del D.Lgs. 267/2000*) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (*art. 222 del D.Lgs. 267/2000*), ai sensi dell'art. art. 195, c. 1 del D.Lgs 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.Lgs. 267/2000 con viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs 267/2000);

Constato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso fino al 31.12.2014 e successive norme hanno prorogato tale termine fino al 31.12.2025 (art. 1 c. 415 Legge 234/2021);
- si applicano pertanto, fino al 31.12.2025, le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;
- il Tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);
- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o dalle altre Pubbliche Amministrazioni.

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

Visto il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) che ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 90 in data 30.11.2023 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si costituiva anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2024, determinando in €. 260.254,45 il relativo limite massimo, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente.

Dato atto che il sopra citato importo è stato rettificato, in €. 260.254,43 con atto del Responsabile del Servizio Finanziario prot. n. 6126 in data 22/12/2023.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1. di dare atto che, ai sensi dell'art 222 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 1 comma 555 della legge 160/2019, per l'anno finanziario 2024, il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (conto consuntivo 2022) ed è **pari a euro 260.254,45 come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 in data 30.11.2023** rettificato in €. **260.254,43** con atto del Responsabile del Servizio Finanziario prot. n. 6126 in data 22/12/2023.

3. di autorizzare, per l'anno 2024, ai sensi dell'art 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d, del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile; e quindi pari a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dal comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023);

4. di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario

5. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere notificata al Tesoriere comunale;

6. Di accertare la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
F.to: ARNOLFO Daniele Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

La presente deliberazione è stata comunicata in data 08/07/2024 (data pubblicazione) ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del D.Lgs.267/2000.

UFFICIO TECNICO

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto

KARDAS Magdalena

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

UFFICIO RAGIONERIA

UFFICIO PERSONALE

Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto X Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto

Regolarità Contabile

X

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

Copertura Finanziaria

X

F.to: ARNOLFO Daniele Giorgio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale – su conforme dichiarazione del messo comunale – che una copia/estratto del presente verbale è stata pubblicata in data 08/07/2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000

Torre San Giorgio, 08/07/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 04/07/2024

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma, art. 134 D.Lgs. 267/2000);

Immediatamente eseguibile (4° comma, art. 134 D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

Copia/estratto conforme all'originale per uso amministrativo

Torre San Giorgio, li 08/07/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- al Presidente della Repubblica entro 120 dalla pubblicazione